

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 331 del 14/02/2014

La decisione è stata assunta oggi dalla Giunta

IMPUGNATA DALLA PROVINCIA LA LEGGE DI STABILITA' 2014

La Provincia autonoma di Trento impugna davanti alla Corte costituzionale la legge di Stabilità 2014 del Governo. La decisione è stata formalizzata oggi con una delibera che affida la difesa della Provincia agli avvocati Nicolò Pedrazzoli, alla guida dell'avvocatura provinciale, Giandomenico Falcon e Luigi Manzi. La legge di Stabilità si compone di un unico articolo ma di ben 749 commi. La Provincia autonoma di Trento ne impugna 23, che presentano profili di probabile contrasto con le competenze provinciali.

-

"La legge di Stabilità impone accantonamenti forzosi in relazione al concorso al risanamento della finanza pubblica in violazione dello Statuto di Autonomia, anche come modificato dall'Accordo di Milano - sottolinea il presidente Ugo Rossi - . In particolare lo Stato reintroduce le riserve all'erario del 2011 e fissa le disposizioni in materia di revisione della spesa pubblica e della spesa sanitaria. Anche nella parte - pur positiva - relativa alle deleghe, la norma dello Stato contiene previsioni che violano il dettato dello Statuto in particolare laddove imputa il loro costo alle riserve all'erario".

All.: audiointervista al presidente Rossi -

()